

**REGIONE PIEMONTE**  
*Provincia di Torino*  
**COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE**

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDE**  
*tratto Via Torino angolo Via Caudana*  
**LOTTO 2**

**PROGETTO ESECUTIVO**  
*art. n°.23, comma 8 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50*

OGGETTO:

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

TAVOLA:

DATA: Gennaio 2020

AGG.TO:

SCALA:

PROGETTISTA: architetto ALBERTO PORRO

IL R.U.P. geometra PAOLA CERESER

**STUDIO ALBERTO PORRO ARCHITETTO**

*C.so Vittorio Emanuele II, 59 - 10128 Torino - Tel./Fax. 011/8125079 - Cell.+39 335721885 - e-mail: studio@albertoporro.it*

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO DI MARCIAPIEDE**

**TRATTO MARCIAPIEDE VIA TORINO ANGOLO VIA MARIO CAUDANA  
LOTTO 2**

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

L'intervento si riferisce al lato privo di marciapiede (a destra del tratto finale di via Mario Caudana, per uno sviluppo di circa 60 mt., prima dell' arrivo in curva all'incrocio con Via Torino.

Le attuali condizioni di degrado del battuto di cemento e la mancanza di idoneo cassonetto in rilevato e adeguata pavimentazione del percorso, rendono improcrastinabile la sistemazione di tale opera, per la sicurezza dei pedoni. Infatti, andando a ridefinire anche la segnaletica stradale orizzontale correlata si tende ad eliminare le barriere architettoniche presenti.

Al fine di garantire il regolare deflusso e contenimento delle acque meteoriche, si rende necessaria la verifica e sistemazione delle caditoie stradali e la messa in quota dei chiusini e dei tombini esistenti, nell' ambito della ripavimentazione del tratto.

Limiti dell'intervento di rifacimento dei marciapiedi



Foto 1 – inizio marciapiede lato via Caudana



Foto 2 – limite intervento lato via Torino



Foto 3 – Gradinata nel tratto centrale del marciapiede sulla curva. Zona di proprietà privata.



Foto 4 – Barriere metalliche a protezione dei pedoni. Mantenate e adattate alla zona di attraversamenti

L'intervento è quindi volto a rendere il tratto di marciapiede sicuro alla fruizione pedonale con l'eliminazione di barriere architettoniche (cordoli) nei punti di attraversamento pedonale in corrispondenza del tratto in curva, con opportune variazioni di quota del piano di calpestio del marciapiede. Si ricorda che la parte di gradinata antistante il fabbricato è esclusa dai lavori in quanto di proprietà privata. Qualora gli interessati fossero coinvolti in interventi di manutenzione, si definiranno le competenze e le attività prima dell'inizio dei lavori.

In corrispondenza degli attraversamenti sarà ribassato il piano marciapiede fino al limite di rialzo di 1/max 2 cm, allo scopo di facilitare la deambulazione di persone in carrozzina.

Come si evidenzia nel progetto, i dislivelli di quota con le altre parti di marciapiede saranno risolti con rampe di pendenza non superiore all'8%, in conformità alla normativa vigente.

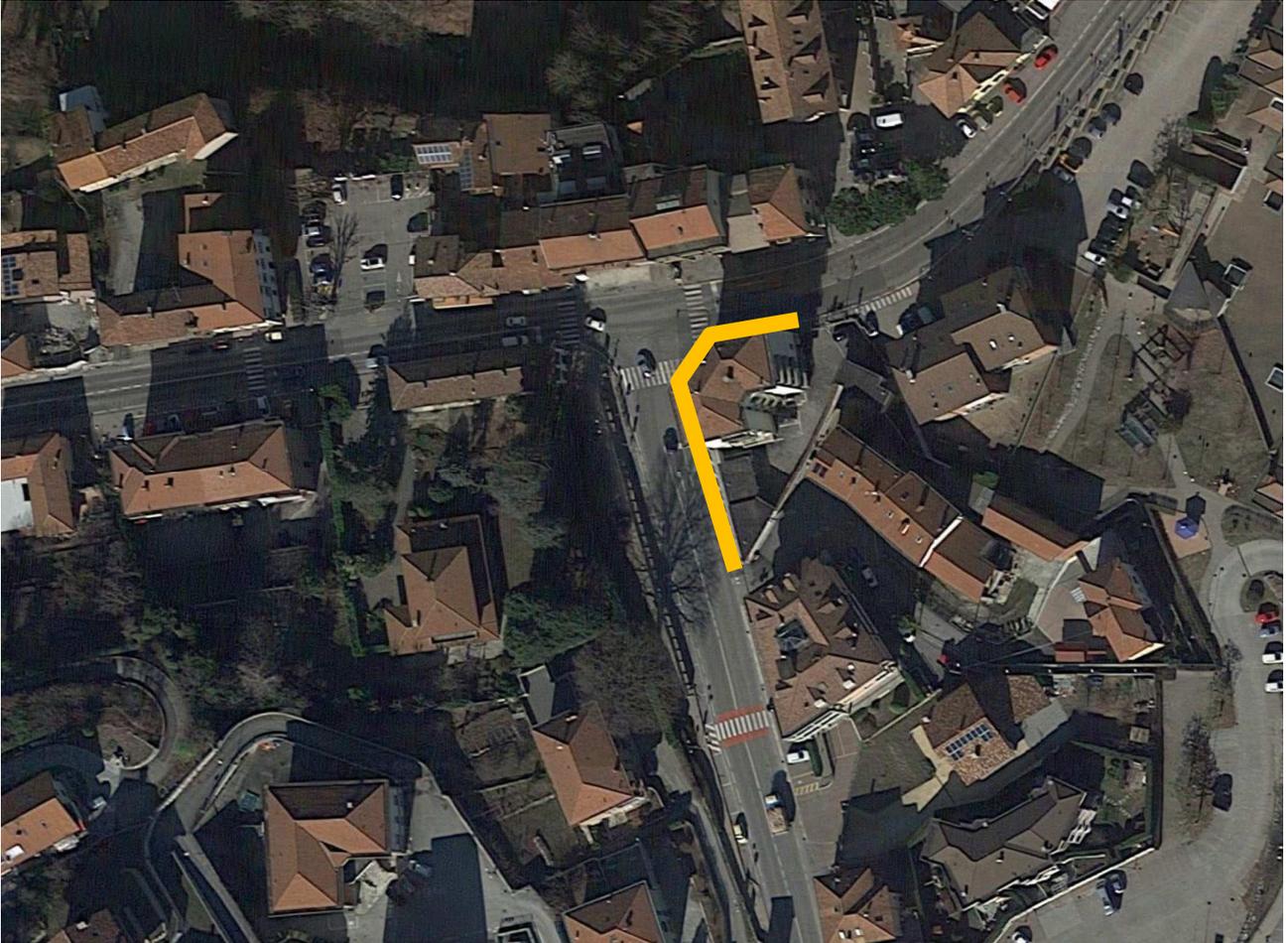
Nella foto 3 si evidenzia la presenza di gradini nel tratto in curva, posti su proprietà privata, necessari per l'accesso agli esercizi commerciali ed al condominio d'angolo. Tali gradini non saranno interessati dall'intervento, essendo su suolo privato, tuttavia si cercherà di renderli più facilmente accessibili, livellando il piano dell'area di marciapiede antistante, sempre tenendo conto del limite di alzata massimo di 17,5 cm.

L'area d'angolo è caratterizzata attualmente dalla presenza di barriere in pannelli metallici protettive che, in fase di progetto, verranno sistemate ed integrate da nuovi elementi del tutto simili a quest'ultimi ma conformi alla nuova organizzazione degli attraversamenti e della segnaletica orizzontale.

Nel corso dei lavori tali barriere verranno temporaneamente rimosse e spostate, in modo da consentire la realizzazione del nuovo tratto di marciapiede. In seguito, verranno in parte riposte e in parte sostituite con barriere metalliche nuove, secondo quanto riportato nel progetto.

La segnaletica orizzontale attuale sarà rifatta e riproposta, sia per quanto riguarda la striscia zebra e banchina laterale che delimita la carreggiata, sia per quanto concerne i due attraversamenti pedonali che saranno segnalati da strisce rosse parallele di contenimento.

Vista dall'alto del tratto oggetto di intervento.



#### DATI CARATTERISTICI

*Tipologia delle strade :*

(rif. DM. 5/11/2001 – Tab. 5.1.1):

#### **CATEGORIA D (DI SCORRIMENTO)**

Funzioni: serve il traffico interno di più lunga distanza. Distribuisce il traffico delle strade a scorrimento veloce e delle strade locali.

*Tratto di marciapiede :*

Lunghezza tratto interessato	mt.	60,00
Larghezza marciapiede (misura media):	mt.	1,50
Area della piattaforma interessata dai lavori	mq.	95,00

## INTERVENTO

Opere previste:

- Rimozione temporanea delle barriere metalliche poste parallelamente alla carreggiata lungo l'intero tratto previsto e dei tombini e chiusini presenti;
- Disfacimento della pavimentazione esistente, ormai degradata, caratterizzata dalla presenza di massetto in cemento, per una profondità di circa 20 cm.;
- Verifica delle condizioni del tratto di tubazione di scarico acque bianche;
- Ripristino dei punti di caditoia stradale;
- Predisposizione del cassonetto marciapiede con predisposizione dei cordoli, previo scavo .
- Posa dei nuovi cordoli in cemento con riscontro dei punti di allineamento, rampette e tratti a raso strada.
- Rifacimento del massetto di sottofondo armato con rete elettrosaldata, previa stesura del substrato necessario ;
- Stesura di sabbia/cemento di allettamento e posa di nuova pavimentazione in autobloccanti.
- Messa a quota e posa dei nuovi chiusini e bocche di lupo in corrispondenza delle preesistenti.
- Re-installazione delle barriere metalliche di protezione e separazione tra il traffico veicolare e quello pedonale.
- Ridefinizione della segnaletica stradale orizzontale (striscia bianca) che delimita la carreggiata e la banchina laterale e rifacimento degli attraversamenti pedonali in conformità al codice della strada con strisciata rossa di segnalazione verticale sui lati della zebrata.

Il punto di avvio dell' intervento è posto all' inizio del marciapiede, ora in cemento, dopo l' accesso carraio a lato della farmacia, su Via Mario Caudana.

Il tratto prosegue per circa 60 mt. verso via Torino, fino alla fine della curva, in corrispondenza di altro passaggio carraio.

Il marciapiede interessato dai lavori ha una larghezza di mt. 1,40/1,50 lungo i tratti rettilinei mentre arriva ad una larghezza massima di mt. 2,70 circa nel punto centrale dove curva, escludendo l'area occupata dai gradini.

Nel tratto su via Torino, la larghezza del marciapiede risulta costante di mt. 1,50 .

Il percorso, attualmente in battuto di cemento, dovrà essere trasformato in marciapiede con demolizione del massetto e realizzazione di specifico cassonetto con rifacimento della fondazione con massetto armato di rete metallica elettrosaldata, contenimento con cordoli in cls prefabbricati in cemento.

La finitura superficiale sarà realizzata in masselli in cemento autobloccanti, allettati su sabbia, di tipologia simile a quelli già esistenti nei marciapiedi limitrofi. Lo spessore dei masselli sarà di cm. 4/6 cm. da campionario, di colore rosso.

I cordoli saranno in cls grigio di larghezza cm. 12 x 20-25 posati su fondazioni in calcestruzzo (Rck 15 MPa). Se posati non a raso, dovranno essere privi di spigoli vivi.

Il presente appalto, non prevede la rimozione e sostituzione del tratto di fognatura bianca, posto sotto il marciapiede. Sarà verificata, preliminarmente all' intervento, l'efficienza del tratto intubato e saranno controllati lo stato di manutenzione delle caditoie e delle griglie di deflusso che saranno pulite e ripristinate dove necessario.

Pertinenti all' appalto saranno invece gli allineamenti e le messe in quota dei chiusini, tombini e caditoie poste sui marciapiedi dove saranno modificate le quota rispetto alle attuali.

I dettagli tecnici sono meglio illustrati nelle tavole grafiche allegate .

Il progettista  
Arch. Alberto Porro